

**Nota integrativa a “Consuntivo degli
investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel
2011” (luglio 2012)**

Gennaio 2015

INDICE

1.	Premessa	pag.3
2.	Fonti informative	pag.5
3.	Allineamento dei dati utilizzati nei calcoli tariffari con i dati di Bilancio	pag.6

ALLEGATI (*)

- A. Stratificazione degli investimenti al 2011
- B. Criteri di ricostruzione delle immobilizzazioni nette di ACEA ATO2 ai fini del calcolo della tariffa per il periodo transitorio (allegato alla lettera ACEA ATO2 del 29 marzo 2013 n.103/P PROT IN 567-13)
- C. Informazioni integrative richieste ad ACEA ATO2 SpA. dall'Ente d'Ambito in base all'art. 6.2 della delibera 585/2012/R/IDR (allegato lettera ACEA ATO2 del 17 aprile 2013 n.126/P)
- D. Bilancio ACEA 2011
- E. Libro cespiti ACEA 2011
- F. File gestionale ACEA 2011, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2
- G. File gestionale ACEA 1998-2011, per dati di bilancio e stratificazione A.E.E.G.S.I., estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2
- H. File gestionale ACEA 1998-2011, per dati di bilancio e stratificazione A.E.E.G.S.I., estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 – modificato

(*) Gli allegati alla relazione sono disponibili su supporto informatico presso la Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

1. Premessa

Le tariffe idriche, fino a tutto il 2012, sono state calcolate con il Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) previsto dal D.M.LL.PP. 1° agosto 1996.

In tale metodo, gli importi degli investimenti nei calcoli tariffari erano quelli derivanti direttamente dal libro cespiti di ACEA ATO2, con l'accortezza di considerare come ammortamento riconosciuto in tariffa gli ammortamenti di cui al bilancio ACEA ATO2. Poiché il Gestore determina l'ammortamento solo per i beni strumentali entrati in esercizio, la tariffa così calcolata riconosceva la remunerazione del capitale effettivamente speso e l'ammortamento solo per le opere entrate in funzione.

La scrivente Segreteria ha redatto fino a tutto il 2012 il consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO2, determinando quanto speso dal Gestore2 dai dati di bilancio e calcolando gli ammortamenti che potevano essere riconosciuti in tariffa. Gli importi degli investimenti inseriti nel calcolo tariffario, fino alla revisione delle tariffe dell'aprile 2012, sono stati i seguenti (Tabella 1):

Anno	Investimenti
2003	36.034.707
2004	39.856.322
2005	52.976.772
2006	67.143.414
2007	105.399.885
2008	107.645.485
2009	111.307.999
2010	132.517.359
2011	150.922.147

Tabella 1 - Investimenti utilizzati nel calcolo tariffario fino alla revisione delle tariffe dell'aprile 2012 (in euro)

Dal 2012 l'A.E.E.G.S.I. è diventato l'organismo con il compito di definire le nuove metodologie tariffarie. Prima il Metodo Tariffario Transitorio (MTT), definito dalla delibera 585/2012/IDR del 28 dicembre 2012, e poi il Metodo Tariffario Idrico (MTI), definito dalla delibera A.E.E.G.S.I. 643/2013 del 27 dicembre 2013, hanno disposto che l'ammortamento degli investimenti da inserire in tariffa debba essere calcolato indipendentemente dall'ammortamento degli investimenti riportati in bilancio e che si debba riferire alle sole opere entrate in funzione nel corso dell'anno.

Per tale ragione il valore degli investimenti realizzati e riportati in bilancio, per essere inserito in tariffa, deve essere depurato dei lavori in corso.

Nel corso del 2013 ACEA ATO2 ha prodotto la stratificazione degli investimenti realizzati fino al 31 dicembre 2011, secondo la metodologia definita dall’A.E.E.G.S.I. (Allegato A – Stratificazione degli investimenti al 2011). Questa stratificazione è stata realizzata dal Gestore con le procedure esplicate nei seguenti documenti allegati alla presente relazione:

- B. Criteri di ricostruzione delle immobilizzazioni nette di ACEA ATO2 ai fini del calcolo della tariffa per il periodo transitorio” (allegato alla lettera ACEA ATO2 del 29 marzo 2013 n.103/P PROT IN 567-13);
- C. Informazioni integrative richieste ad ACEA ATO2 SpA dall’Ente d’Ambito in base all’art. 6.2 della delibera 585/2012/R/IDR (allegato lettera ACEA ATO2 del 17 aprile 2013 n.126/P).

Nella tabella seguente (Tabella 2) si riporta il riepilogo della stratificazione descritta in Allegato A:

Anno	INVEST1	INVEST3	INVEST1+INVEST3
1998	18.340.127	3.153.714	21.493.841
1999	16.598.254	4.526.047	21.124.301
2000	9.969.852	3.753.393	13.723.244
2001	53.877.864	6.222.421	60.100.286
2002	23.267.783	6.043.239	29.311.022
2003	20.945.046	5.323.631	26.268.677
2004	33.569.367	7.938.463	41.507.830
2005	40.144.084	7.025.087	47.169.171
2006	55.463.735	6.228.157	61.691.892
2007	72.120.253	8.450.122	80.570.375
2008	101.318.686	8.882.058	110.200.744
2009	71.491.020	10.592.821	82.083.841
2010	113.137.429	15.900.066	129.037.495
2011*	105.032.380	15.402.091	120.434.471

Tabella 2 – Stratificazione investimenti (prevista dall’A.E.E.G.S.I) redatta da ACEA ATO2 per il periodo 1998-2011 (in euro)

**I dati del 2011 sono al netto degli oneri finanziari (Allegato A – foglio “ModStratOF e 1+3+OF”)*

dove:

INVEST1: investimenti per il SII realizzati direttamente da ACEA ATO2 SpA per conto di Roma e degli altri Comuni a partire dal 1998;

INVEST3: investimenti per ALTRE ATTIVITA' realizzati direttamente da ACEA ATO2 SpA per conto di Roma e degli altri Comuni a partire dal 1998.

Scopo della presente relazione è quello di verificare la corrispondenza dei suddetti dati (Tabb. 1 e 2) con il bilancio 2011 e la contabilità industriale di ACEA ATO2.

2. Fonti informative

L'analisi necessaria alla verifica dell'allineamento è avvenuta attraverso la consultazione dei documenti qui elencati, allegati alla presente relazione, e in seguito brevemente descritti:

D. Bilancio ACEA 2011;

E. Libro cespiti ACEA 2011;

F. File gestionale ACEA 2011, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2;

G. File gestionale ACEA 1998-2011, per dati di bilancio e stratificazione A.E.E.G.S.I., estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2.

In particolare:

D. Il Bilancio ACEA 2011 è il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in cui sono evidenziate le movimentazioni nel corso dell'esercizio (per ciascuna voce di immobilizzazione materiale e immateriale):

- a. investimenti risultanti al 31.12.2010;
- b. incrementi relativi agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2011;
- c. dismissioni;
- d. riclassifiche e alienazioni;
- e. ammortamenti;
- f. investimenti risultanti al 31.12.2011 ($f = a + b - c + d - e$)

Il Bilancio contiene il capitale investito netto, comprensivo del valore netto delle immobilizzazioni al 2011 (IMN) e del valore complessivo delle immobilizzazioni in corso, che corrispondono a investimenti per la realizzazione di parti di impianto non ancora entrati in esercizio.

E. Nel libro cespiti 2011 della società ACEA ATO2 sono contabilizzati gli incrementi patrimoniali (pari al costo di realizzazione dell'opera) dei singoli cespiti realizzati nel comune di Roma e nei Comuni fuori Roma. Per ciascun cespite è indicata la tipologia di commessa, la specifica *in esercizio o in corso* alla data di riferimento e l'anno di entrata in esercizio.

F. Nel file gestionale 2011, per ramo e per natura, a ciascun cespite è associato il valore consuntivo, l'incremento patrimoniale, le eventuali insussistenze ed alienazioni e gli importi per natura (ossia per ciascuna delle seguenti voci di spesa: attrezzature, lavori, materiali e forniture d'opera, personale ATO2, prestazioni tecniche e professionali, ricerca, software, espropri/risarcimenti/indennizzi, direzione Lavori e Progettazione). Le commesse, inoltre, sono raggruppate per ramo di appartenenza (idrico, fognario, depurativo).

G. Il file gestionale 1998-2011, per dati di bilancio e per stratificazione A.E.E.G.S.I., contiene tutti i cespiti dal 1998 al 2011, con la specifica per ogni anno, se *in corso o in esercizio*, le relative movimentazioni e il fine valore cespite, l'incremento patrimoniale e il fondo di ammortamento calcolato al 2011.

Dal suddetto file è dunque possibile determinare sia gli incrementi patrimoniali (IP) dal 1998 al 2011 e i Fondi di Ammortamento calcolati al 2011, funzionali al calcolo previsto dal Metodo Tariffario Idrico, che l'insieme dei dati di Bilancio utilizzato nei calcoli tariffari fino al 2012.

3. Allineamento dei dati utilizzati nei calcoli tariffari con i dati di Bilancio

Il Bilancio di ACEA 2011 (Allegato D) riporta (pagg. 21 e 23) i seguenti valori degli investimenti (Tabb. 3 e 4):

Immobilizz. immateriali	Investimenti/Riclassif. (migliaia di €)
Costi di ricerca e sviluppo	2.837
Concessioni, licenze e marchi	-
Software appl. acquistato	932
Avviamento	-
Immobilizzazioni in corso	592
Altre immob. immateriali	3.483
Totale immobilizzazioni immateriali (A)	7.844

Tabella 3 – Descrizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2011

Immobilizz. materiali	Investimenti (migliaia di €)	Riclassif./Alienazioni (migliaia di €)
Terreni e fabbricati	1.150	6.119
Impianti e macchinari	74.868	11.710
Attrezzature	18.827	(63)*
Altri beni	204	
Immob. in corso	49.085	(18.821)
Totale	144.133	(1.055)*

Totale immobilizzazioni materiali (B) 144.133 - 1.055 = 143.078

Tabella 4 – Descrizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011.

**I valori inseriti tra parentesi tonde sono da considerarsi negativi.*

Il **totale delle immobilizzazioni**, al 31 dicembre 2011, definito come somma delle immobilizzazioni immateriali (**Totale A**) e delle immobilizzazioni materiali (**Totale B**) risulta dunque pari a **150.922 mila euro**.

Il libro cespiti di ACEA 2011 (Allegato E) contiene i seguenti valori per gli investimenti 2011 (espressi in migliaia di euro) distinti in:

investimenti iniziati prima del 2003	3.905
investimenti iniziati dopo il 2003	147.016
Totale investimenti	150.922

Il file gestionale ACEA 2011 (Allegato F) conferma il valore di 150.922 mila euro.

Il file gestionale ACEA 1998-2011 (Allegato G) riporta un valore degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2011 pari a (migliaia di euro):

investimenti in corso	31.181
investimenti in esercizio	129.985
Totale investimenti	151.166

Tale valore si discosta da quello riportato in bilancio (Allegato E) per una ri classifica dal 2010 al 2011 del personale capitalizzato, che ammonta a 244 mila euro (Allegato B - paragrafo 3 “Riconciliazione dei cespiti con i valori di bilancio” – pag.7). La suddetta spesa era già stata infatti contabilizzata nel bilancio

2010, ma non compresa nel libro cespiti dello stesso anno perché successiva alla chiusura della contabilità del Gestore.

Pertanto, per il 2011, la commessa relativa al personale capitalizzato (pari a 244 mila euro) è stata inserita nel libro cespiti 2011 e il corrispettivo ammontare sottratto al totale del bilancio 2011, perché già considerato nel bilancio del 2010. Viceversa, per il 2010, la stessa commessa non era stata inserita nel libro cespiti 2010, ma aggiunta a consuntivo al 31/12/2010 nel bilancio; il totale degli investimenti del 2010 è stato dunque pari a 132.517.360 €, e ottenuto come somma di 132.272.911 € (risultante dal libro cespiti 2010) e dei 244 mila euro del personale capitalizzato.

Il valore di 150.922 mila euro è anche quello utilizzato nei calcoli tariffari eseguiti con il “vecchio” metodo MTN.

Nelle elaborazioni tariffarie effettuate con il nuovo metodo MTT e MTI, i totali annui degli incrementi patrimoniali (IP) e del Fondo di ammortamento (FA) dei cespiti vengono raggruppati in categorie di stratificazione (indicate dall’A.E.E.G.S.I.). Tali dati (descritti nell’Allegato A) sono estraibili:

- dal database proveniente dalla contabilità industriale di ACEA ATO2, allegato alla presente relazione e denominato Allegato G, una volta applicate le seguenti operazioni:
 - i. si considerano, tra tutte le commesse riportate nel libro cespiti, unicamente quelle in esercizio (escluse cioè quelle in corso);
 - ii. si eliminano costo storico e fondo ammortamento per i cespiti completamente ammortizzati, come previsto dalle istruzioni ai fini dell’invio all’AEEG (Allegato B, paragrafo 5.1.2.) per le categorie cespiti 4 e 15;
 - iii. si eliminano costo storico e fondo ammortamento per gli anni 1999/2000/2001 relativi agli autoveicoli (categoria cespiti 14) al 31 dicembre 2011 in quanto i relativi cespiti (precedentemente riportati per errore) sono stati completamente ammortizzati (Allegato C, paragrafo 1);
 - iv. si elimina il record anomalo, del 1998 e pari a 61,28 €, relativo agli impianti di trattamento (categoria cespiti = 7) (Allegato C, paragrafo 1);
- oppure direttamente dall’Allegato H, corrispondente all’Allegato G depurato delle rettifiche descritte in ii-iii-iv.

In particolare è possibile distinguere tra:

1. Investimenti realizzati dal Gestore per il SII (INVEST 1)
2. Investimenti realizzati dal Gestore per altre attività (INVEST 3)

Per ottenere gli INVEST 3 è necessario effettuare un filtro dalla colonna “cod imm t.9” (Allegato G) inserendo il valore ‘3’ corrispondente ai cespiti “allacci”, e calcolare la somma per gli investimenti così evidenziati (pari a 15.402 mila euro per il 2011).

Di conseguenza, gli INVEST 1 sono ottenuti invece come somma dei cespiti appartenenti alla categoria 5, al netto di quelli estratti con il filtro “cod imm t.9=3” (pari a 105.032 mila euro).

I risultati che si ottengono sono quelli sintetizzati nella Tabella 2 ed utilizzati nei calcoli tariffari con le metodologie MTT e MTI (Allegato A – foglio “invest1e3”).

In particolare, per l’anno 2011, il totale degli incrementi patrimoniali è preso al netto degli oneri finanziari (valorizzati annualmente nel foglio “ModStratOF e 1+3+OF” dell’Allegato A e per singolo cespite negli Allegati G e H).

Il Metodo Tariffario Idrico dell’A.E.E.G.S.I prevede, inoltre, la determinazione del valore delle immobilizzazioni in corso all’anno di riferimento (LIC). Tale valore infatti, al netto dei saldi invariati da oltre 5 anni, contribuisce al calcolo del capitale investito netto (CIN), in base al quale si procede alla quantificazione degli oneri finanziari e fiscali.

Il dato dei LIC al 2011 è estraibile dall’Allegato H, selezionando dalla colonna “C/E” il valore “C” corrispondente ai cespiti in corso, e calcolando la somma dei valori che ciascun cespite assume alla fine dell’anno 2011 (riportati nella colonna “Fine val. c.”).

Il dato di fine valore cespite è il risultato della somma del valore di acquisto accantonato (ottenuto dai costi annuali precedenti all’entrata in esercizio) e del valore acquisito (relativo al solo movimento dell’anno).

Per il 2011 il totale dei LIC è pari a 105.863.390 €.

Di questi, il totale dei lavori a saldo invariato da oltre 5 anni, cioè dal 1998 al 2006, ammonta a 28.181.779 €.

Pertanto, i rimanenti 77.681.611€ costituiscono la quota parte dei LIC utilizzata per la determinazione del capitale oggetto degli oneri fiscali e finanziari nel calcolo tariffario MTI.